

Mariachiara Bernasconi

*Responsabile Servizi Area Lavoro
Agenzia per la Formazione, l'Orientamento
e il Lavoro della Provincia di Como*

**Prassi e metodologie applicate alla certificazione
delle competenze e al riconoscimento dei crediti
formativi**

Il bilancio di competenze: gli operatori

- I Centri preposti si occupano esclusivamente di erogare servizi di bilancio di competenze. Non erogano attività di accompagnamento né di tutoring.
- I Centri per il bilancio di competenze si articolano in funzione della tipologia di utenza (Centri per i giovani o per gli adulti o per categorie specifiche di utenza (es: carriere militari, etc))

Il bilancio delle competenze:La normativa per gli occupati



- E' previsto un Congedo specifico per il bilancio di competenze della durata complessiva di 24 ore.
- Le ore sono dedicate sia agli incontri con l'orientatore (14 ore) che al lavoro e alla ricerca individuale (10 ore).

Gli Enti finanziatori

Per gli occupati: organismi collettori Fongecif (organismo collettore che finanzia bilanci di competenze), Uniformation, Afdas (spettacolo e Animazione), Agecif (Associazione per disabili)

Per i disoccupati: FSE o fondi municipali



L'avvio del bilancio di competenze

Il bilancio prevede una convenzione con l'Ente finanziatore e con l'azienda, che sottoscrivono gli obiettivi (*Accord de travail*) unitamente al lavoratore

- Attivazione del bilancio su iniziativa dell'azienda, per la realizzazione di un progetto aziendale;
- Attivazione del bilancio su iniziativa del lavoratore, attraverso il diritto di congedo;

Le fasi del bilancio di competenze

- Il sé (esperienza personale, attitudini e competenze, interessi, valori e priorità);
- il contesto socio economico (analisi del mercato del lavoro e verifica di fattibilità con le aziende);
- il progetto personale (Piano d'azione)

L'esito del bilancio di competenze

- *Synthèse de bilan* e elaborazione del progetto personale (Piano d'azione), che prevede la verifica di fattibilità dello stesso.
- Chi ha effettuato un bilancio di competenze vedrà facilmente finanziato un percorso formativo (coerente con l'esito del bilancio) dallo stesso organismo finanziatore. Il bilancio infatti mette in evidenza le competenze già possedute e gli *ecas* (lacune da colmare con un percorso formativo) rispetto alla figura professionale obiettivo del progetto personale

La validazione dei crediti formativi



CAVA - Centre académique de validation des acquis
(Riconoscimento crediti formativi)
12, rue Georges Enesco
94025 Crèteil
Tel. 01.57026750 fax
01.51026748

La normativa

- La legge di riferimento è stata promulgata nel 2002 e permette la certificazione dell'esperienza per ottenere il riconoscimento di titoli di studio (qualifica, diploma e titoli superiori).
- E' previsto un congedo specifico per i lavoratori della durata di 24 ore, di cui però la maggior parte dei candidati non usufruisce.



I *Referentiel*



- Sono lo strumento senza il quale non è possibile realizzare un riconoscimento dei crediti formativi.
- Vengono pubblicati ogni sette anni dalle associazioni di categoria e descrivono le figure professionali declinandole in compiti e attività.
- Questi a loro volta vengono articolati in competenze, a ciascuna delle quali corrispondono specifici moduli di formazione e certificazione.

Il riconoscimento dei crediti: il dossier

E' il documento in base al quale viene valutato il candidato.

Si compone di due volumi:

- Livre 1: documento di carattere amministrativo che raccoglie tutti i documenti e le certificazioni che attestano l'esperienza maturata, dando prova del diritto ad usufruire del riconoscimento.
- Livre 2: raccoglie la descrizione dell'attività lavorativa svolta (tecniche e strumenti utilizzati, modalità e procedure delle attività svolte, organizzazione del lavoro e situazioni complesse).

I Centri per la validazione dei crediti

- Il Centro offre un servizio di accompagnamento nella stesura del dossier, che rappresenta l'attività più impegnativa per la ricostruzione della propria esperienza professionale.
- Il *Livre 2* deve evidenziare il possesso da parte del candidato di almeno quattro competenze corrispondenti al profilo professionale descritto nel *Referentiel*.
- Il servizio di accompagnamento ha una durata media di sei mesi.

Il riconoscimento dei crediti

- La *Giurie*: il riconoscimento dei crediti avviene attraverso la valutazione del dossier da parte della Giuria di esperti di settore. La giuria è composta per metà da docenti e per metà da professionisti di settore, metà uomini e metà donne. La giuria viene convocata una volta ogni sei mesi.
- E' previsto un colloquio conoscitivo e di approfondimento con il candidato, per valutare la veridicità di quanto riportato nel dossier. Non sono previste prove di valutazione né verifiche delle conoscenze o delle competenze.

La pratica della validazione in Francia

- La validazione dei crediti è una possibilità ancora poco conosciuta e praticata in Francia. Soltanto l'1,5 per cento dei diplomati arriva al titolo attraverso il percorso VAE. Il percorso viene utilizzato spesso per il passaggio tra percorsi formativi diversi.
- Diplomi più richiesti attraverso il VAE: Qualifica di assistente all'infanzia, Assistente di Direzione, Contabilità, Acconciatura, Sicurezza e Prevenzione, Assistente domiciliare.

